

L'INIZIATIVA

Musiche, fiabe e mercatini Magie di Natale in Città Alta

■ Musiche di Natale, cantastorie e atmosfere da fiaba. Città Alta si mette l'abito della festa con luminarie e decorazioni natalizie. «Città Alta dei balocchi. Aspettando Babbo Natale» è l'iniziativa - organizzata da Kinéin con il patrocinio del Comune di Bergamo e della 3ª Circoscrizione, l'adesione della Comunità botteghe Città Alta e lo sponsor del Credito Bergamasco - che coinvolgerà bambini e adulti da domani al 24 dicembre. «Che la festa cominci... a suon di musica» è il primo appuntamento con la «Jazz street band», che accompagnerà i passanti da Colle Aperto fino in piazza Vecchia, dove i bambini potranno addobbare il «grande albero dei pensieri felici», scrivendo desideri e speranze su dischetti di plexiglass da appendere ai rami, con l'aiuto dei folletti (domani alle 14 e domenica alle 11 e alle 15). Si prosegue l'8 dicembre, alle 16, in piazza Vecchia, con «La magia di una fiaba», storie natalizie che verranno narrate da un folletto. Sabato 10 dicembre, dalle 15, e domenica 11, alle 11 e alle 15, «Fervono i preparativi... arrivano i folletti»: le strade di Città Alta saranno percorse da folletti che ricorderanno gli appuntamenti e regaleranno cappellini rossi, per poi trovarsi alle 17 al grande albero, per proseguire l'addobbo. «Santa Lucia al Museo di Scienze naturali» è l'appuntamento del 13 dicembre, in piazza Cittadella alle 14.30, per costruire un villaggio indiano e, dopo la merenda e un film, ascoltare sotto l'albero il folletto cantastorie. Infine, «Babbo Natale ti aspet-

ZANICA

Associazioni, festa in piazza

■ Una giornata in piazza per solidarietà. Ritorna domenica a Zanica, per il secondo anno consecutivo, «Tutti in piazza, insieme possiamo», organizzato dal Comune in collaborazione con i gruppi e le associazioni del paese. Lungo le due piazze, Papa Giovanni e Repubblica, e nella piazzetta di collegamento di fronte all'ingresso della chiesa parrocchiale, dalle 8 alle 19, saranno allestite una cinquantina di bancarelle e stand delle associazioni di volontariato, che illustreranno i loro progetti di solidarietà nelle varie parti del mondo, raccogliendo adesioni. Presenti anche bancarelle di hobbistica, ceramica, découpage, oltre alle diverse realtà del lavoro e dell'economia. Il Gruppo podistico allestirà uno spazio per il ristoro, dove verranno offerti assaggi di polenta taragna e brasato, mentre il gruppo degli scout offrirà vin brulé. Davanti al sagrato sarà allestita anche una mostra fotografica con immagini scattate in tutto il mondo da volontari e cittadini di Zanica, mentre per i bambini ci saranno appositi spazi per i giochi organizzati dalle mamme. L'associazione musicale «Milleanota» terrà piccole esibizioni dal vivo dei suoi allievi e la compagnia musicale dialettale «Teatro del Gioppino» sfilerà con i costumi di scena. Ad aprire il serpentine di bancarelle lo stand del Comune, dove sarà possibile acquistare il cd del cabarettista Osvaldo Ardenghi (che si è esibito al teatro dell'oratorio) e il cui ricavato sarà devoluto alla Caritas in favore dei terremotati del Pakistan.

ta», in piazza Vecchia, seduto sul trono con la renna e i folletti ascolterà i bambini (il 17 e il 23 dicembre alle 15; il 18 e il 24 dicembre, alle 11 e alle 15). Per gli adulti, invece, ci saranno 14 casette di legno dei mercatini natalizi (otto in piazza Vecchia, due in piazza Mercato delle Scarpe e quattro in piazza Mascheroni, aperti nei giorni feriali dalle 16 alle 23 e nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 23) offriranno prodotti artigianali e un incontro con la solidarietà. In una di queste casette, infatti, saranno ospitati, con la collaborazione dell'assessorato comunale alle Politiche sociali, diverse associazioni del territorio che si occupano di disabilità, che proporranno prodotti realizzati nelle loro strutture. Inoltre in un'altra casetta di Natale



L'albero di Natale in piazza Vecchia sarà addobbato dai bambini (foto T. Magni)

BERGAMO

Guardacaccia si racconta in un volume

■ Da 15 anni lavora a stretto contatto con la natura e gli animali, tra i bellissimi paesaggi della Valsassina. Cristina Rovelli è stata la prima donna guardacaccia in Italia, e ora ha deciso di raccontare le sue affascinanti esperienze in un libro intitolato «La mia vita con bambi» (edizioni Cosmopolis). «Sono cresciuta a Milano, sin da piccola sognavo di poter vivere nella natura - racconta Cristina -. Dopo essermi laureata in Scienze naturali ho iniziato a cercare un lavoro che facesse al caso mio, ma per una donna era difficile. Un giorno ho visto sul giornale un trafiletto in cui si cercava un guardacaccia. Ho telefonato chiedendo "Prendete anche le donne?". La segretaria non sapeva cosa dire, alla fine mi ha risposto: "Qui non c'è scritto, lei provi". E sono stata presa". Da allora la guardacaccia lotta in difesa degli animali e dell'ambiente, è stata ospite di numerose trasmissioni tv, collabora spesso con Licia Colò, che ha redatto la presentazione del suo libro. Il volume sarà presentato oggi, alle 18.30, alla Libreria Palomar di via Maj, a Bergamo. A chi lo acquisterà sarà regalato un dvd musicale, che raccoglie splendide immagini della natura accompagnate da tre canzoni scritte dall'autrice. Il ricavato andrà ai progetti umanitari e ambientalisti portati avanti dall'associazione Shangri Lù, fondata da Cristina.

«Hera servizi immobiliari» venderà dei gadget. Il ricavato finanzia un progetto promosso in collaborazione con il Cesvi, per la realizzazione di un centro educativo polivalente, per un migliaio di bambini, nelle Favelas di Rio de Janeiro, in Brasile. «È un'iniziativa che dimostra la capacità di leggere i luoghi - dice l'assessore comunale alla Cultura Enrico Fusi - e dare un senso al contesto grazie al coinvolgimento di diversi soggetti del territorio». Aggiunge l'assessore allo Sport del Comune Fabio Rustico: «Ci auguriamo che iniziative come queste che coinvolgono più realtà abbiano continuità nel tempo», mentre Mariangela Acerboni, presidente della 3ª Circoscrizione, auspica che «l'Atb provveda ad aumentare le corse per Città Alta».

Alessandra Bevilacqua

GORLE

Donna Renata, 101 anni tra viaggi e dolce vita

■ Spegne oggi 101 candeline alla Casa di riposo Caprotti Zavaritt di Gorle Renata Petralli Cicognara, vedova Bersellini. Nata a Torino, dove il padre, ufficiale dell'esercito, si trovava per servizio, e dopo aver vissuto in altre città, sempre seguendo il padre nei suoi spostamenti, solo da ragazza si è trasferita stabilmente a Bergamo, dove ha frequentato il Sarpi. Ha trascorso lunghi periodi all'estero, dove ha imparato il tedesco e l'inglese. Soprattutto grazie alla perfetta conoscenza di quest'ultima lingua, è stata assunta all'ambasciata americana di Roma, città nella quale si era trasferita poco prima dello scoppio della seconda Guerra mondiale. Molto apprezzata sul lavoro, si vide affidare incarichi prestigiosi, che la portarono a contatto con le massime autorità statunitensi e italiane del tempo. Conobbe Luigi Einaudi, Alcide De Gasperi, Mario Scelba, Cesare Merzagora, il giovane Giulio Andreotti, prefetti, sindaci e le più alte cariche militari e della finanza, oltre a frequentare per anni il



Renata Petralli Cicognara in una foto degli anni '40

mondo dorato della dolce vita romana. Fu anche brillante giornalista al «Sole 24 ore» grazie alla competenza in campo economico e finanziario. Appassionata viaggiatrice, ha visitato e filmato tutti i principali Paesi del mondo. Le altre passioni della sua vita sono state l'arte e i cani, oltre al bridge che ha organizzato per anni nella sua casa di via-

le Vittorio Emanuele. Dotata di una salute formidabile, che tuttora conserva, donna Renata grazie alla sua forza di carattere ha raggiunto tutti gli obiettivi che si era prefissata. In occasione del suo compleanno le porgono i più cari auguri la sorella, nipoti e pronipoti, oltre agli ospiti e personale della Casa di riposo.

Paola Rizzi

BREVI

Mercatino di Natale all'oratorio di Loreto

■ Verrà inaugurato domani alle 15 nella sala dell'oratorio di Loreto, a Bergamo, il mercatino allestito dal gruppo «Le api operaie». In mostra biancheria, oggetti di arredo e decorazioni natalizie confezionate in modo artigianale. La mostra si potrà visitare sabato 10 dicembre dalle 15 alle 20, domenica 4 e 11 dicembre dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 20.

Ceramiche e vetri d'autore in mostra a Bergamo

■ «Oggetti d'arte» in via San Tomaso 36, a Bergamo, espone da oggi al 24 dicembre ceramiche e vetri d'autore, opere di Mirta Morigi ed Edoardo Girtanner. L'esposizione si può visitare dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, la domenica dalle 16 alle 19; lunedì chiuso.

Curno, contributi per eliminare l'amianto

■ L'Amministrazione comunale di Curno ha approvato il regolamento per la concessione a favore di privati di contributi per l'eliminazione delle coperture in amianto. Sulla base delle domande pervenute entro il 31 dicembre, sarà stilata una graduatoria. Tutte le informazioni possono essere richieste in Comune.

Seriate, si apre la mostra su Vincenzo Rocchi

■ Si inaugura domani alla bottega del quadro Mariani, in corso Roma 55, a Seriate, la mostra «Vincenzo Rocchi. Acqua e opere 1985-2005». La mostra, aperta fino all'8 gennaio, si può visitare dalle 9 alle 12,15 e dalle 15,30 alle 19,15. Aperto domenica 11 e 18 dicembre, dalle 15,30 alle 19,15. Chiuso domenica e lunedì mattina.

SCANZOROSCIATE

Il sindaco premia il «maestro» di sport

■ L'Amministrazione comunale di Scanzorosciate premia i cittadini benemeriti. Dopo il riconoscimento lo scorso anno al segretario nazionale della Cisl Savino Pezzotta, il sindaco di Scanzorosciate Massimiliano Alborghetti chiama a raccolta tutta la comunità per stasera, alle 21, al Teatro «Giovanni XXIII» della Casa di riposo per partecipare alla premiazione di Gianmarco Cucchi, che verrà insignito dell'onorificenza comunale. Questa la motivazione: «Uomo di grande passione sportiva, presidente dal 1976 della società sportiva U. S. Scanzorosciate, consapevole della grande importanza dello sport come componente essenziale della nostra società, è stato ed è tuttora capace di trasmettere a molte generazioni di ragazzi le regole fondamentali della vita sociale, attraverso valori educativi fondamentali quali tolleranza, spirito di squadra e lealtà». «Il significato dell'onorificenza comunale è chiaro - spiega il sindaco Massimiliano Alborghetti -. Vogliamo ag-



Gianmarco Cucchi

gregare la comunità attorno ai suoi punti di riferimento, personalità che si distinguono per l'alto valore civico, morale e culturale. Quest'anno abbiamo deciso di premiare Gianmarco Cucchi, presidente della società sportiva dal 1976 e interprete di un'autentica passione sportiva, che ha contagiato in questi 30 anni moltissimi giovani». Nato nel 1938, a Covo, ma residente a Scanzorosciate dai primi anni '60, subito dopo il matrimonio, Gianmarco Cucchi è stato responsabile di alcuni negozi di abbigliamento, come tutti i suoi 11 fratelli. Una dinastia, la famiglia Cucchi, da sempre appassionata di calcio. Entrato nell'U.S. Scanzorosciate nel 1968, diventa il responsabile del settore calcio nel 1970, mentre dal 1976 ricopre la carica di presidente generale. Con lui, l'U.S. Scanzorosciate è passata dai 30 atleti del 1968 ai 600 di oggi, suddivisi in diverse specialità: calcio, tennis, atletica, basket, pallanuoto, bocce e gruppo alpinistico Pre-solana.

Tiziano Piazza

SCANZOROSCIATE

Mostre e spettacoli per i bambini boliviani

■ Una mano ai bambini dei villaggi della Cordigliera andina grazie al ponte di solidarietà dell'associazione «Kantutitas», fondata a Sovera da don Antonio Cagliani, parroco di Tribulina di Scanzorosciate, che per 18 anni è stato missionario in Bolivia, nella Cordigliera delle tre Croci, tra la Paz e Cochabamba. L'associazione che ha coinvolto anche la comunità di Tribulina sta portando avanti un progetto di adozione a distanza dei bambini boliviani: con 162 euro all'anno si permette ai bambini di frequentare le scuole ed essere curati grazie alla convenzione stipulata con l'ospedale Giovanni XXIII di Cochabamba. Per sostenere questo progetto i volontari stanno allestendo anche quest'anno la tradizionale mostra di presepi artigianali provenienti da tutto il mondo che verrà inaugurata nella sala polivalente del Comune di Scanzo-

roschiato il 17 dicembre e restando aperta fino a dopo l'Epifania. Il clou delle iniziative è in programma per stasera con la rappresentazione «Bolivia in tutti i sensi» portata in scena nella sala parrocchiale di Tribulina dal gruppo di seminari che lo scorso agosto hanno vissuto un'esperienza di vita missionaria a La Paz. Si tratta di un racconto in diretta per mettere a fuoco la realtà boliviana, attraverso filmati e racconti scanditi dai ritmi delle canzoni di Jovanotti, Manu Chao, Bravohart e dalla musica andina. «Non capita spesso di poter vivere un'esperienza di missione dall'altra parte del mondo. Per noi sei studenti di teologia del Seminario - ricorda don Alessandro Dehò - è stata un'esperienza indimenticabile, perché ci ha permesso di conoscere la missione bergamasca in terra boliviana».

P. R.

la serata

Torre Boldone, 60 anni di Comune in un libro

■ Uno spaccato di vita politico-amministrativa di Torre Boldone raccontato in un volume edito dal Circolo politico culturale «Don Luigi Sturzo». È questa l'ultima iniziativa editoriale promossa come di consueto alla fine dell'anno dal sodalizio di Torre Boldone. Si tratta di una pubblicazione - dal titolo «1945-2005 Amministratori Comune Torre Boldone» - frutto di un intenso lavoro di ricerca e catalogazione che illustra 60 anni di vita amministrativa comunale attraverso vive testimonianze, documenti fotografici e spaccati dell'attività comunale susseguendosi dall'immediato dopoguerra fino ai giorni nostri. Nel paese seriano si sono alternati alla guida politica nove sindaci, 153 consiglieri comunali, 50 assessori e in particolare 13 famiglie hanno contribuito alla gestione della cosa pubblica attraverso l'opera di figli, fratelli e nipoti con cariche amministrative. Tra le particolarità spiccano anche quattro figure: un sacerdote, don Luigi Dolci, che dal 1946 al 1948 assunse la carica di assessore e vicesindaco; il pilota Pio Roncalli che dal 1945 al 1946 fece il sindaco e l'assessore; il

giudice Battista Palestra nelle vesti di assessore dal 1975 al 1977 e il deputato Giuseppe Brighenti, consigliere comunale dal 1985 al 1988. La pubblicazione, edita grazie all'operato del coordinatore Piergiorgio Cattaneo, dedica anche uno spazio ai responsabili dell'Amministrazione comunale degli anni che vanno dall'Unità d'Italia fino al 1945. Sfogliando il volume di 86 pagine si possono cogliere aspetti di vita sociale come la storia della banda musicale del paese, dei nobili di Bergamo che villeggiavano a Torre Boldone, del centro sociale oppure racconti dedicati ai monumenti, ai palazzi e alle chiese con le sue opere d'arte. Il tutto arricchito da fotografie d'epoca (oltre 200) che consentono al lettore di ripercorrere non solo con la memoria uno spaccato della storia del paese. Il libro verrà presentato stasera nella sala civica del centro polivalente di piazza del Bersagliere alle 21. Saranno presenti gli amministratori comunali, a cui verrà consegnato un attestato di riconoscimento per l'impegno profuso a beneficio di tutta la comunità.



La copertina del libro